



macpal

SERVIZI PER GLI ENTI LOCALI

INFORMATIVA SETTIMANALE

N° 41

25/11/2024

INDICE ARGOMENTI:

- MODIFICA CERTIFICAZIONE CONTRIBUTO INDENNITÀ DI FUNZIONE ESERCIZIO 2023.
- TRATTATIVA PER IL RINNOVO DEL CCNL FUNZIONI LOCALI 2022-2024.
- CASSA DEPOSITI E PRESTITI: OPERATIVITÀ DI FINE ANNO 2024.
- I PROGETTI FUORI QUADRO ECONOMICO VANNO A TITOLO I.
- BILANCIO 2025-2027: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE.
- PARERE REVISORE BILANCIO 2024/2027 - CHECK LIST VERIFICHE PRELIMINARI.
- PARERE REVISORE BILANCIO 2024/2027 - CHECK LIST NOTA INTEGRATIVA.
- SEGRETERIE CONVENZIONATE E VICESEGREARIO.

SEZIONE "IN EVIDENZA" - SERVIZI OFFERTI AI COMUNI

SEZIONE "RICORDIAMO"

SEZIONE "PRINCIPALI SCADENZE"

IN EVIDENZA - SERVIZI OFFERTI AI COMUNI

La Macpal S.r.l. oltre al **supporto agli uffici Finanziari** degli enti locali nell'attuazione di tutte le attività operative collegate agli **adempimenti contabili**, svolge anche i sottoelencati servizi:

- **Soluzione progettuale per i contributi PNRR "PA digitale 2026"**
- **Redazione P.I.A.O. (a cura di PiGal s.r.l.)**
- **Assolvimento adempimenti sistema "Perlapa"**
- **Rilevazione dei dati relativi ai beni immobili pubblici**
- **Formazione operativa ed affiancamento del personale e degli Amministratori**

Inoltre:

- **Area Riscossioni S.r.l.** svolge il **supporto agli uffici tributari** degli enti locali sia nella fase di programmazione che in quella di gestione ordinaria e recupero delle entrate.
- **PiGal S.r.l.** svolge servizi personalizzati di **Privacy** ed in materia di **anticorruzione e trasparenza**.





SERVIZI PER GLI ENTI LOCALI

MODIFICA CERTIFICAZIONE CONTRIBUTO INDENNITÀ DI FUNZIONE ESERCIZIO 2023.

Il Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali - premesso che alcuni Comuni hanno rappresentato di aver erroneamente **riversato** sul Capo XIV – capitolo 3560 “Entrate eventuali e diverse del Ministero dell'interno” – articolo 03 “Recuperi, restituzioni e rimborsi vari” **un importo superiore all'ammontare del contributo non utilizzato per l'anno 2023**, interviene sulla questione con comunicato DAIT n. 2 del 15 novembre 2024 avente ad oggetto “Certificazione relativa all'utilizzo del contributo per la copertura del maggiore onere sostenuto per la corresponsione dell'incremento relativo all'anno 2023 delle indennità di funzione dei sindaci metropolitani, sindaci, vicesindaci, assessori, e presidente dei consigli comunali dei comuni delle regioni a statuto ordinario”.

Il Ministero, tenuto conto delle istanze pervenute, informa che la procedura di certificazione riguardante il contributo di cui sopra verrà **riaperta fino alla data del 31 dicembre 2024**.

I Comuni, pertanto, potranno procedere alla modifica della certificazione e, a chiusura della procedura, fare riferimento agli estremi della quietanza concernente l'importo erroneamente restituito. Inoltre, dovranno caricare nel sistema una nuova quietanza, indicando la nuova e corretta somma generata dal sistema.

Al termine di tale procedura, la differenza tra l'importo correttamente riversato e quello riversato in precedenza, potrà essere rimborsato, previa fornitura di adeguata prova documentale, mediante la presentazione all'Ufficio II -Trasferimenti ordinari da federalismo fiscale, compensativi e contributi per spese correnti e di investimento agli enti locali, di istanza ex articolo 68 del decreto ministeriale del 29 maggio 2007, recante “Approvazione delle istruzioni sul servizio di tesoreria dello Stato”.

I Comuni che non hanno depositato la certificazione potranno procedere a tale adempimento **entro la data del 31 dicembre 2024**.





SERVIZI PER GLI ENTI LOCALI

TRATTATIVA PER IL RINNOVO DEL CCNL FUNZIONI LOCALI 2022-2024.

Si è svolto il 18 novembre scorso il settimo incontro tra l'Aran e le Organizzazioni Sindacali del Comparto delle Funzioni Locali per il rinnovo contrattuale del triennio 2022/2024.

L'Agenzia ha illustrato un prospetto completo con la ripartizione degli aumenti tra la componente destinata al tabellare e quella destinata al salario accessorio, nonché la sua ripartizione tra le diverse aree professionali.

Nello specifico si tratta di **136 euro lordi medi mensili** per dipendente che verrebbero ripartiti destinandone il 94%, pari a 122 euro lordi medi mensili, all'aumento del tabellare e il restante 6%, pari a 8 euro medi mensili, al fondo per il salario accessorio.

Ripartendo le somme tra le diverse aree, i tabellari d'ingresso di ciascuna area aumenterebbero degli importi riportati di seguito tenendo conto che l'effetto netto del contratto deve scontare il fatto che la parte prevalente di queste somme è già stata anticipata o è già in godimento (**Indennità vacanza contrattuale**), per cui l'aumento effettivo mensile (per tredici mensilità) è quello indicato nell'ultima colonna:

AREA	Aumento totale	Aumento effettivo
Funzionari ed EQ	€. 141,50	€. 67,04
Istruttori	€. 130,41	€. 61,80
Operatori Esperti	€. 116,03	€. 54,97
Operatori	€. 111,45	€. 52,87

Per quanto riguarda il salario accessorio, invece, oltre agli **8 euro** previsti per l'**incremento della parte stabile del Fondo**, gli enti potranno stanziare un'**ulteriore somma nella parte variabile** (pari al massimo allo 0,22% del monte salari 2021) nel caso in venga approvato l'attuale testo della legge di bilancio 2025.

Vi sono poi novità che riguardano la parte normativa, tra cui:

- l'inserimento tra le materie oggetto di confronto del monitoraggio delle politiche di valorizzazione delle persone lungo tutto il percorso della vita lavorativa (**age management**);
- l'inclusione delle ore di permesso per la partecipazione alle assemblee sindacali tra quelle utili alla quantificazione della durata della prestazione ai fini dell'erogazione del buono pasto, anche se solo nei limiti di tre ore per ciascuna assemblea;

WWW.MACPALSERVIZI.IT





SERVIZI PER GLI ENTI LOCALI

- la proroga del **termine ultimo per l'effettuazione delle progressioni verticali "in deroga" al 31/12/2026**;
- la possibilità di incrementare le risorse destinate al **finanziamento del salario accessorio delle EQ** con i risparmi permanenti conseguiti per effetto di assunzioni a tempo indeterminato effettuate in misura inferiore a quelle consentite dalla legislazione vigente;
- lo svolgimento della contrattazione integrativa sui criteri di priorità per l'accesso al lavoro agile ed al lavoro da remoto nonché sull'individuazione dei casi in cui è possibile estendere la durata delle giornate di prestazione rese in modalità agile o da remoto (*in particolare, per i lavoratori che documentino particolari esigenze di salute o che assistano familiari con disabilità in situazioni di gravità ai sensi della L. 104/1992 o che godano dei benefici previsti dal D.Lgs 151/2001*).

Naturalmente queste sono le ipotesi attuali che potrebbero ancora venire ritoccate; il tavolo delle trattative è stato aggiornato al prossimo 2 dicembre.

CASSA DEPOSITI E PRESTITI: OPERATIVITÀ DI FINE ANNO 2024.

Riportiamo alcuni termini relativi all'operatività della Cassa DD.PP. di fine anno relativi a:

Concessione e l'erogazione di prestiti agli Enti Locali

Con Avviso del 15 novembre si informano gli enti locali che:

- le **richieste di nuovi finanziamenti**, complete di tutta la documentazione prevista nelle Circolari CDP S.p.A. n. 1280/2013 (varie tipologie di prestiti di scopo) e n. 1254/2004 e n. 1279/2010 (anticipazioni sul Fondo Demolizioni Opere Abusive), 1305/2023 (Fondo Rotativo per la Progettualità) **devono pervenire a CDP entro il 13 dicembre 2024**;
- le **proposte contrattuali**, complete dei documenti di garanzia, nonché degli altri documenti eventualmente richiesti nella "Comunicazione di fine istruttoria", devono **pervenire entro le ore 12:00 del 30 dicembre 2024**; in ogni caso, per un'efficace gestione delle richieste di finanziamento, si invitano gli Enti a trasmettere tempestivamente le proposte contrattuali;
- le **richieste di erogazione**, per poter essere evase con valuta beneficiario fissata entro il mese di dicembre 2024, devono **pervenire complete in ogni loro parte entro il 13 dicembre 2024**.

WWW.MACPALSERVIZI.IT





SERVIZI PER GLI ENTI LOCALI

Le domande di finanziamento per le quali non sarà perfezionata la concessione entro il mese di dicembre 2024 verranno annullate

Richieste di rimborso anticipato e riduzione

Con comunicazione del 20 novembre 2024 si informano gli Enti Territoriali che il **termine per far pervenire a Cassa Depositi e Prestiti (CDP) le richieste di rimborso anticipato e di riduzione dei prestiti ordinari in essere è fissato al 2 dicembre 2024.**

Sarà possibile procedere alla **compilazione, creazione e trasmissione** via web delle richieste tramite il Portale dei Finanziamenti.

Per il rimborso anticipato (totale o parziale) la richiesta dovrà essere corredata dalla deliberazione di Consiglio che autorizzi l'operazione di rimborso anticipato, esecutiva ai sensi di legge.

Sarà possibile richiedere il rimborso anticipato parziale dei prestiti ordinari in ammortamento e a totale carico dell'ente beneficiario i quali, alla data del 2 dicembre 2024, risultino integralmente erogati.

La delibera di Consiglio dovrà contenere, per ciascuna posizione di mutuo, l'esatto importo della quota di debito residuo da estinguere.

In caso di rimborso anticipato (totale o parziale) l'ente dovrà corrispondere contestualmente a quanto dovuto per l'estinzione, anche le eventuali rate differite negli scorsi semestri per le iniziative di sospensione rate promosse da CDP in relazione ad eventi catastrofici o al Covid 2020.

Per la riduzione, in relazione alla riduzione dei prestiti ordinari, le richieste dovranno pervenire entro il 2 dicembre 2024 e la rideterminazione dei piani di ammortamento avrà effetto dal **1° gennaio 2025.**

I PROGETTI FUORI QUADRO ECONOMICO VANNO A TITOLO I.

La legge di bilancio 2024 all'art. 1 comma 70 (Proroga delle semplificazioni per gli affidamenti di progettazione) della Legge 213/2024 ha reso definitivo il disposto dell'art. 1 comma 4 D.L. 32/2019 che **consente di aggiudicare la progettazione di un'opera pubblica prima di aver ottenuto il finanziamento dell'opera stessa.**

WWW.MACPALSERVIZI.IT





SERVIZI PER GLI ENTI LOCALI

Il comma 70 **rende permanente** la possibilità (*non prevedendo più un limite temporale per la cessazione di tale misura*) di avviare le procedure di affidamento della progettazione di opere pubbliche anche in caso di disponibilità di finanziamenti limitati alle sole attività di progettazione. Il citato comma interviene sulla disposizione transitoria recata dal primo periodo del comma 4 dell'art. 1 del D.L. 32/2019, che dispone che i soggetti attuatori di opere per le quali deve essere realizzata la progettazione possono avviare le relative procedure di affidamento anche in caso di disponibilità di finanziamenti limitati alle sole attività di progettazione. Dette opere saranno poi considerate prioritariamente ai fini dell'assegnazione dei finanziamenti per la loro realizzazione.

In merito, la Corte dei Conti - sezione regionale di controllo della regione Lombardia – con la Delibera n. 270/2021, ha evidenziato che *“gli attuatori di opere, per le quali deve essere realizzata la progettazione, possono avviare, le relative procedure di affidamento anche in caso di disponibilità di finanziamenti limitati alle sole attività di progettazione, a condizione che quest'ultime abbiano l'adeguata copertura finanziaria, attengano alla realizzazione di opere pubbliche di interesse generale, aventi una ragionevole e probabile fattibilità sia in termini tecnici che finanziari, e venga rispettato il principio di autosufficienza dell'amministrazione”*.

Sulla base del disposto di cui principio contabile All. 4/2 Dlgs 118/2011 e s.m.i. al paragrafo 5.4.14 evidenzia che in assenza di opera pubblica, prevista nel programma opere pubbliche e a bilancio, correlata alla progettazione stessa, **l'allocazione contabile di tale progettazione sarà da effettuarsi a Titolo I spesa**, assorbendo solo risorse correnti o, al massimo, concessioni edilizie da utilizzarsi in deroga.

BILANCIO 2025-2027: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE.

È stato pubblicato sul sito del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili lo schema di **“Parere dell'organo di revisione sulla proposta di bilancio di previsione 2025-2027”** predisposto in collaborazione con ANCREL (Associazione nazionale certificatori e revisori degli enti locali).

Il documento è aggiornato con le disposizioni normative e di prassi emanate fino alla data della presente pubblicazione oltre che con le novità introdotte dalla Legge di Bilancio 2025, attualmente in discussione alla Camera.





SERVIZI PER GLI ENTI LOCALI

La Fondazione evidenzia che lo schema di parere è predisposto nel rispetto della parte II del TUEL nonché del D.Lgs n. 118/2011 e dei principi contabili allegati. Peraltro, per la formulazione del parere e l'esercizio delle sue funzioni, l'organo di revisione può avvalersi dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali emanati dal CNDCEC.

Il documento è composto da un testo word con una traccia del parere dell'organo di revisione corredata da commenti in corsivetto di colore azzurro che guidano il revisore nello svolgimento dei controlli. A supporto dell'elaborazione del parere vengono forniti anche un file Excel contenente le tabelle che possono essere copiate e incollate nel parere e le **check list verifiche preliminari e check list nota integrativa** che rappresentano un pratico ausilio per le verifiche.

Il documento, composto da oltre 43 pagine, **non è vincolante**, ma si pone come valido supporto all'attività di vigilanza dei professionisti fornendo tutti i riferimenti normativi, le indicazioni di prassi e le avvertenze per un'azione di controllo del revisore completa ed efficace, a presidio degli equilibri di bilancio e dell'evoluzione della gestione delle entrate e delle spese.

PARERE REVISORE BILANCIO 2024/2027 - CHECK LIST VERIFICHE PRELIMINARI.

Riportiamo la check list delle verifiche preliminari che il Revisore dovrebbe compilare prima della redazione del parere al bilancio di previsione 2025 – 2027 e che rappresentano anche per i responsabili finanziari dell'Ente un valido ausilio al loro controllo.

La prima verifica è quella relativa alla proposta di delibera consiliare ed allo schema di bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027 affinché siano completi e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- Ai sensi dell'art.11, comma 3 del D.lgs.118/2011:
- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;

WWW.MACPALSERVIZI.IT





SERVIZI PER GLI ENTI LOCALI

- il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D. lgs.118/2011;
 - **Ai sensi dell'art.172 del D.lgs. 267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):**
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
 - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
 - equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;
- il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011.

WWW.MACPALSERVIZI.IT





SERVIZI PER GLI ENTI LOCALI

Sono comunque necessari per l'espressione del parere:

- il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D. Lgs.267/2000 dalla Giunta;
- *se non contenuto nel DUP:*
 - il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice;
 - il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L.112/2008);
 - il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023;
- la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 del D.L. n.112/2008;
- il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 del D.L. 112/2008;
- il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art. 9 comma 28 del D.L.78/2010;
- il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge n. 296/2006 nonché la dimostrazione del rispetto del parametro soglia ex DM 17/03/2020;
- l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 della Legge n.232/2016;
- l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.
- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità.





SERVIZI PER GLI ENTI LOCALI

PARERE REVISORE BILANCIO 2024/2027 - CHECK LIST NOTA INTEGRATIVA.

Anche per la check list della Nota integrativa l'Organo di revisione deve verificare che sia allegata al bilancio di previsione riportando le informazioni previste dall'art.11 co.5 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio All. 4/1:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile attuare la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio

WWW.MACPALSERVIZI.IT





SERVIZI PER GLI ENTI LOCALI

SEGRETERIE CONVENZIONATE E VICESEGRETARIO.

Il Consiglio di Stato, sezione III, nella sentenza 17 aprile 2024, n. 3480 ha affermato che per i Comuni convenzionati che si avvalgono di un unico segretario comunale titolare della convenzione, laddove la convenzione non preveda la figura del vicesegretario nell'ambito della segreteria convenzionata, non è possibile avvalersi di questa figura. Né tantomeno il singolo Comune convenzionato può avvalersi di un vicesegretario utilizzando, a tal fine, un proprio dipendente incardinato nella struttura amministrativa, non essendo lo stesso incardinato nell'ambito della convenzione del servizio di segreteria, in difetto di una tale previsione nella convenzione stipulata.

Il Consiglio di Stato ha anche confermato quanto espresso dall'agenzia autonoma per la gestione dell'albo dei segretari che aveva segnalato, in vigenza di una convenzione tra più Comuni, che è a questa che ci deve riferire anche riguardo allo svolgimento della funzione vicaria su una singola sede, non essendo ammissibile che presso un Comune operi un soggetto non validamente incardinato nella sede convenzionale, in mancanza di un convenzionamento espressamente previsto nell'atto costitutivo dell'ufficio di vicesegretario.

Inoltre, le funzioni di vicesegretario non possono essere esercitate da un funzionario apicale dell'ente non in possesso del **titolo di studio richiesto** per ricoprire l'incarico di segretario comunale ovvero il diploma di **laurea in giurisprudenza, economia e commercio o scienze politiche.**



RICORDIAMO

SOCIETÀ PARTECIPATE.

Il 31 dicembre 2024 è termine ultimo per l'approvazione della **delibera consiliare di razionalizzazione periodica delle partecipazioni detenute dall'ente locale.**

Le Amministrazioni pubbliche trasmetteranno, attraverso l'applicativo *Partecipazioni*, i provvedimenti approvati, così come previsto dal Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (art. 20 c. 3 del D.Lgs n. 175/2016).

PICCOLE OPERE: INSERIMENTO SU REGIS IDENTIFICATIVI DI PROGETTO (CUP).

Il Decreto Omnibus (D.L. 9/8/2024, n.113 - articolo 10 bis, c. 2, lett. a), convertito con modificazioni dalla L. 143 del 7 ottobre 2024, ha modificato l'articolo 1, comma 31-bis, della L. 27/12/2019 n.160, stabilendo che i Comuni beneficiari dei contributi che ancora non hanno provveduto all'inserimento degli identificativi di progetto (CUP) all'interno del sistema di monitoraggio e rendicontazione (ReGiS), sono tenuti ad inserirlo, per ciascuna annualità riferita al periodo 2020-2024, entro il 30 novembre 2024. Si ricorda il mancato rispetto del suindicato termine comporta, nei confronti degli enti inadempienti, la **revoca dei contributi.**

PICCOLE OPERE: TERMINE PER AGGIUDICAZIONE LAVORI.

Il Decreto Omnibus (D.L. 9/8/2024, n.113 - articolo 10 bis, c. 2, lett. b), convertito con modificazioni dalla L. 143 del 7 ottobre 2024, ha modificato l'articolo 1, comma 32, della L. 27/12/2019 n.160, stabilendo che solo per l'annualità 2024, i Comuni beneficiari dei contributi sono tenuti ad **aggiudicare i lavori entro il 31 dicembre 2024.**

Si ricorda il mancato rispetto del suindicato termine comporta, nei confronti degli enti inadempienti, la **revoca dei contributi.**



RICORDIAMO

BILANCIO 2025: DIVERSIFICAZIONE ALIQUOTE IMU.

I Comuni **per il 2025** dovranno verificare gli effetti del nuovo meccanismo e **riapprovare le proprie delibere sull'IMU**, se non vorranno veder applicate automaticamente il prossimo anno le **aliquote standard**, senza gli aumenti locali.

Il termine l'approvazione dei bilanci preventivi e la deliberazione sulle aliquote dei tributi locali è fissato al **31 dicembre**.

In caso di mancata approvazione delle delibere, nel 2025 il Comune sarebbe obbligato ad applicare le aliquote standard, a partire dal **7,6 per mille** previsto dalla normativa nazionale per gli immobili diversi dall'abitazione principale.

Ricordiamo che per l'IMU **l'aliquota massima è pari all'11,4 per mille** ed è applicabile solo nei Comuni che a suo tempo avevano introdotto la maggiorazione Tasi, poi inglobata nell'imposta unica.

Per tutti gli altri casi il tetto di legge resta fissato al **10,6 per mille**, mentre il parametro standard è il 7,6 per mille.

Quindi per la piena operatività delle nuove aliquote andrà aggiornato l'applicativo informatico ministeriale per l'inserimento delle aliquote nel censimento obbligatorio del dipartimento Finanze. Attualmente però sul Portale del Federalismo Fiscale non è ancora disponibile l'applicazione per l'anno 2025 ma soltanto la versione precedente che consigliamo di non utilizzare in quanto non più valida.



RICORDIAMO

SCADENZA RENDICONTAZIONE SU TBEL EX ART.158 DEL D.LGS. N.267/2000.

L'articolo 158 del decreto legislativo n.267 del 2000 (TUEL) prevede che **per tutti i contributi straordinari assegnati da amministrazioni pubbliche agli enti locali è dovuta la presentazione del rendiconto** all'Amministrazione, a cura del segretario e del responsabile del servizio finanziario. Il rendiconto, oltre alla dimostrazione contabile della spesa, documenta i risultati ottenuti in termini di efficienza ed efficacia dell'intervento.

Gli Enti locali sono tenuti a trasmettere il rendiconto dei contributi per gli investimenti, pena **restituzione del contributo straordinario assegnato**, dopo la presentazione del certificato di regolare esecuzione (CRE) e successiva erogazione del saldo del contributo. Per tale motivo è stato realizzato il modello informatizzato di certificato del rendiconto disponibile esclusivamente con modalità telematica, tramite il Sistema Certificazioni Enti Locali ("AREA CERTIFICATI - **TBEL**, altri certificati").

Ricordiamo che il rendiconto ex articolo 158 TUEL digitalizzato è compilabile, previa apertura da parte dell'Amministrazione, **solamente a seguito dell'invio del CRE (con attestazione informatica) e dopo aver ricevuto il saldo del contributo concesso**. Sarà cura degli Enti locali monitorare periodicamente la propria sezione dei rendiconti sul portale TBEL, per prendere tempestivamente visione dei rendiconti disponibili ed adempiere all'obbligo di rendicontazione dei progetti.

Con comunicato del del Ministero dell'Interno (*Finanza Locale*) del 17 ottobre 2024, e contrassegnato dalla scadenza "DICEMBRE 2024", nonché quelli il cui rendiconto è presente negli appositi elenchi denominati "*elenchi relativi agli enti che non hanno ancora provveduto a rendicontare*" allegato al Comunicato del Ministero dell'Interno (*Finanza Locale*) del 18 giugno 2024, sono **tenuti a trasmettere la rendicontazione su TBEL entro e non oltre il 18 dicembre 2024**. La mancata presentazione del rendiconto nel termine di cui sopra comporta l'obbligo di **restituzione del contributo assegnato**.



RICORDIAMO

Abbiamo redatto un elenco delle **principali scadenze** (oltre a quelle di routine) che interesseranno gli uffici finanziari degli Enti Locali nel 2024. Occorre tenere presente che **questo elenco può non essere esaustivo** sia per l'eventuale **aggiunta di nuovi adempimenti e sia per eventuali modifiche, proroghe od interpretazioni, delle scadenze stesse:**

SCADENZE	OGGETTO	NOTE
30 NOVEMBRE	CENSIMENTO AUTO DI SERVIZIO	
30 NOVEMBRE	PICCOLE OPERE: INSERIMENTO SU REGIS IDENTIFICATIVI DI PROGETTO (CUP).	
31 DICEMBRE	APPROVAZIONE BILANCIO 2025/2027 DA PARTE DEL C.C.	
31 DICEMBRE	RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI DETENUTE DALL'ENTE LOCALE.	
31 DICEMBRE	PICCOLE OPERE: TERMINE PER AGGIUDICAZIONE LAVORI.	



La certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2015 di MACPAL S.R.L.

Macpal s.r.l. eroga attività di assistenza e consulenza alle PA. Locali e garantisce, grazie alla propria organizzazione, servizi di qualità.

In questo contesto Macpal ha conseguito la certificazione della propria organizzazione in linea ai principi UNI EN ISO 9001:2015 per i campi di applicazione in esso contenuti.

La certificazione rappresenta solo il primo passo di un percorso di crescita e miglioramento dei servizi erogati ai clienti per la crescita del sistema della Pubblica Amministrazione Locale in termini di efficienza ed efficacia dei servizi resi a cittadini ed imprese in coerenza con i valori e gli obiettivi contenuti dalla politica aziendale.



AZIENDA CERTIFICATA ISO 9001:2015
CERTIFICATO N° 20001210005875

MACPAL OPERA IN DIRETTA PARTNERSHIP CON:



MACPAL S.R.L.

CORSO PAOLO DELLA VALLE, 8
12060 BOSSOLASCO (CN)

tel. 0173 799526

info@macpalservizi.it



WWW.MACPALSERVIZI.IT